

L'identikit degli iscritti



Gerardo Longobardi
Presidente Ordine di Roma



Umberto Lombardi
Presidente Ordine di Frosinone



Massimo Mastrogiacomo
Presidente Ordine di Latina



Pier Luigi Coccia
Presidente Ordine di Rieti



Stefano Tedeschi
Presidente Ordine di Viterbo

ROMA	Var. %
Iscritti all'albo*	9.767 +1,2
Praticanti	2.007 -0,9
% Donne	28,5
% Under 40	22
Reddito Irpef**	63.450 -3,5
Reddito Iva**	110.393 -4

FROSINONE	Var. %
Iscritti all'albo*	452 +0,7
Praticanti	173 -5,8
% Donne	33,2
% Under 40	28,4
Reddito Irpef**	39.300 +0,3
Reddito Iva**	79.737 -4,6

LATINA	Var. %
Iscritti all'albo*	1.194 +0,9
Praticanti	660 +7,3
% Donne	31,1
% Under 40	21,8
Reddito Irpef**	33.598 -1,7
Reddito Iva**	61.741 -3,2

RIETI	Var. %
Iscritti all'albo*	172 +1,2
Praticanti	45 +13,3
% Donne	34,9
% Under 40	23,4
Reddito Irpef**	34.630 -9,1
Reddito Iva**	64.628 -1,5

VITERBO	Var. %
Iscritti all'albo*	442 +0,5
Praticanti	136 1,5
% Donne	27,2
% Under 40	31,2
Reddito Irpef**	36.662 -7,2
Reddito Iva**	68.467 -3,2

* Al 1/1/2011 e var. % annua ** Importo medio annuo in euro dichiarato nel 2010 e var. % annua

Fonte: Istituto di ricerca dei dottori commercialisti e degli esperti contabili - Rapporto 2011 sull'Albo

Ordini. Il rapporto 2011 sull'Albo del Consiglio nazionale - Regione terza in Italia con 13mila iscritti

Commercialisti, la parcella soffre

Fatturati in calo del 4% annuo - A Roma la crisi colpisce di più gli under 40

Elena Pasquini

Flessione del giro d'affari, crescita continua dei professionisti, scarsa presenza femminile, iscrizioni a macchia di leopardo, al registro dei praticanti. Il Rapporto 2011 sull'Albo, presentato a fine maggio dal Consiglio nazionale, traccia un attento identikit dei commercialisti laziali. Alle prese con una crisi «che pesa, notevolmente». Parola di Gerardo Longobardi, presidente dell'ordine di Roma.

Dopo Lombardia e Campania il Lazio, con l'11,6% sul totale, è la terza regione per numero di iscritti (13.025, +146 unità nel 2011) e seconda per densità: solo Campania supera i 7,5 professionisti in 10 chilometri quadrati. Ogni cento com-

mercialisti solo 27 sono donne, e circa due su tre hanno tra i 40 e i 60 anni di età. Scende il fatturato medio rispetto al 2009 (-4%), in parallelo con la contrazione del reddito.

Quadro più variegato a livello provinciale. È il caso dei praticanti, a incremento zero in regione, ma in aumento a Latina e Rieti (+7,3 e +13,3%). Essere sede di Università incide sulla presenza, come nel caso del capoluogo pontino. Che per 15 anni, spiega Massimo Mastrogiacomo, presidente dell'ordine locale, «ha avuto solo la facoltà di Economia.

99.450 €

Il fatturato medio 2010. Il reddito Iva annuo degli iscritti in regione è sceso del 4%

Di conseguenza, rispetto alla popolazione e al peso economico dell'area, la densità dei commercialisti è molto alta, con effetti sul reddito». All'opposto Rieti, dove l'incremento (+1,2%) è dovuto alla scissione da Roma a fine 2008. «Sul territorio i commercialisti erano pochi, prima», ricorda Pier Luigi Coccia, a capo dell'ordine reatino, e le caratteristiche anagrafiche degli iscritti ne sono il riflesso: l'87,4% non arriva a sessant'anni. E sugli under 40, seppure con giri d'affari «al limite della sopravvivenza», la crisi ha inciso di meno, facendo salire dell'1,6% la media dei redditi Irpef (20.010 euro). «Credo abbiano compreso - spiega Coccia - che nella nostra professione ora bisogna rivolgersi ad attività "nuove", come la revisione e la consulenza per la pubblica amministrazione in un territorio con un numero molto alto di comuni rispetto alla popolazione e imprese di modeste dimensioni».

In altre realtà, invece, «l'interesse per la professione è in calo (-5,8% i praticanti) - sostiene Umberto Lombardi, presidente dell'ordine di Frosinone - la crisi nel sistema economico provinciale ha determinato una notevole contrazione della domanda mentre crescono difficoltà e responsabilità nello svolgimento dell'attività».

Conquistare spazi di lavoro è difficile anche a Viterbo dove, «considerando il territorio e la crisi che sta affrontando - ragiona Stefano Tede-

schi, presidente dell'ordine - la contrazione dei redditi, si spiega tanto con l'aumento dei costi che con la difficoltà del recupero crediti». «La nostra attività non consente al momento alcuna contrazione delle spese, in personale come in organizzazione e informatizzazione degli studi», conferma Lombardi. Più facile, sembra, far quadrare i conti per i giovani se scelgono «di percorrere strade alternative, dai mutui alla mediazione, e di aggregarsi», conclude Tedeschi. E l'unione fa la forza anche per Gerardo Longobar-

56.371 €

Il reddito Irpef. Quello medio annuo a livello regionale è diminuito del 3,6% dal 2009

di, referente dei 9.767 commercialisti della capitale, con un fatturato medio di oltre 110mila euro all'anno (-4%) e dove la fascia 40-60 è quella che sente meno la congiuntura economica avversa.

«Con l'età - spiega Longobardi - un professionista non resta radicato necessariamente sul territorio: lo usa in modo preferenziale. Evidentemente i giovani, che ritengo una grande risorsa, fanno molta esperienza, ma poca consulenza, mentre sopra i 60 anni può esserci la difficoltà di aggiornarsi o di dedicarsi ad altri campi d'azione», tra cui la consulenza aziendale «seria, preparata e informata, anche nella crisi d'impresa, e la ricerca di nuovi mercati esteri».

Gli ordini laziali non si distinguono per le "quote rosa" (meno di un terzo le donne), anche se le professioniste sono in maggioranza sono giovani: nel reatino, ad esempio, solo il 2% ha più di 50 anni, anche se «restano problematiche di pari opportunità, anche culturali», sottolinea Coccia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Australia
dove gli spazi sono la tua libertà

DIMENSIONE TRIADE
in collaborazione con **QANTAS**

Booking Roma
tel 06 421.42.620
fax 06 42.01.40.18

www.gruppodt.it

GRUPPO DIMENSIONE TRIADE